

MOZIONE

Soggetti proponenti: Amato Miriam (Gruppo Misto), Stella Marco (Forza Italia), Torselli Francesco (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Oggetto: pista ciclabile lungo l'Argin Secco

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PRESO ATTO** che i cittadini di Brozzi Peretola e Quaracchi hanno presentato una petizione avente per oggetto la cancellazione/modifica del percorso della pista ciclabile "ATs 09.13 CiclabileArginSecco" così nominata nel Regolamento Urbanistico di Firenze (marzo 2014);
- **PRESO ATTO** che l'obiettivo primario è il perseguimento attraverso la modifica del suddetto percorso di garantire al meglio la sicurezza e la salute dei cittadini;
- **PRESO ATTO** che la zona in questione fa parte del centro storico minore e tutta l'area corrispondente all'ex Argin Secco è stata occupata dai vari proprietari ormai da oltre 60 anni;
- **CONSIDERATO** che questa occupazione è nota all'Amministrazione Comunale in quanto negli anni vari cittadini hanno chiesto, invano, autorizzazioni sulla cessione dell'area ex Argin Secco;
- **CONSIDERATO** che la pista ciclo-pedonale è stata prevista su un'area quasi totalmente occupata e non nella libertà e possesso dell'Amministrazione Comunale;
- **VISTO** che l'Amministrazione Comunale in passato pare abbia rilasciato provvedimenti edilizi relativi a costruzioni insistenti proprio sull'ex area dell'Argin Secco;
- **VISTO** che la nuova strada insisterà su una zona caratterizzata dalla numerosa presenza di alberature di alto fusto quali Pini, Cedri, ecc..., con alcuni casi di alberi di rilevanti dimensioni e importanza;
- **VISTO** che il percorso ciclo-pedonale comporterà sicuramente l'abbattimento di alberi di notevole pregio, fra cui un "Populus Nigra" con un diametro al piede di 250 cm;
- **VISTO** che nel tratto fra via dell'Osteria e via di Cocco, l'andamento altimetrico dei resedi è, in parte, contraddistinto da rilevanti dislivelli in quanto gli stessi costituiscono il collegamento fra la quota della viabilità comunale e la quota, molto inferiore, dei resedi tergalii sui quali insistono anche piccoli manufatti che completano le singole proprietà. In sostanza sono rampe carrabili che dalla strada scendono fino alla quota corrispondente al livello seminterrato dell'edificio dove insistono pertinenze della casa principale. Per cui la realizzazione della pista ciclo-pedonale comporterà la realizzazione di terrapieni con muri a retta di sostegno di notevole impatto sia visivo che economico;
- **VISTO** che da quanto si evince dalle tavole costituenti il R.U.C. sarà realizzata a ridosso delle costruzioni ivi presenti;

- **VISTO** che tale situazione comporterà il passaggio ravvicinato agli ingressi delle case favorendo gli accessi da parte degli estranei alle proprietà private e quindi comporterà un rischio per la sicurezza delle abitazioni e delle persone oltre a eliminare quel minimo di privacy oggi esistente;
- **VISTO** che questa nuova realizzazione lascia immaginare la realizzazione di una pista ciclabile costruita ad una distanza di 1 m dalle finestre private di abitazioni e che questo possa generare uno stato di disagio per gli abitanti della zona;
- **VISTO** che, sempre in merito alla sicurezza e alla privacy, si fa presente che la nuova pista, posta sul retro delle abitazioni di via Pistoiese, risulterà difficilmente controllabile da parte delle forze dell'ordine e quindi diventerà una zona "franca" con la possibilità di agevolare e invogliare la presenza di fenomeni di degrado quali la prostituzione e/o il punto di ritrovo per lo spaccio ed il consumo di stupefacenti;
- **VISTO** che l'occupazione dell'ex Argin Secco con la nuova pista andrà ad annullare varie autorizzazioni per passi carrabili con la conseguenza negativa per l'Amministrazione Comunale che riceverà minor entrate delle imposte comunali e avrà un maggior numero di autoveicoli sul suolo pubblico già fortemente insufficiente per numero di spazi di sosta di autoveicoli;
- **VISTO** che, così come è progettata, la pista ciclabile presenta numerose svolte e curve rendendo difficoltosa la protezione dei ciclisti e pedoni e per di più non apporta in alcun modo la riduzione degli attraversamenti con la sede stradale rispetto ad altri tipi di percorsi come ad esempio lungo la via Pistoiese o la via di Brozzi;

INVITA IL SINDACO

1. A rivedere completamente il percorso della pista ciclabile in oggetto, realizzando la pista ciclabile su un'area diversa da quella individuata.
2. Ad adoperarsi per provvedere alla manutenzione delle piste ciclabili esistenti.

Firenze, 5 febbraio 2015